

<http://www.motori.it/pneumatici/15509/tuning-col-decreto-via-libera-alla-personalizzazione.html>

Tuning: il decreto apre alla personalizzazione

La normativa su cerchi e pneumatici per la sicurezza stradale e ambientale. Soddisfatte Assogomma e Assoruote: una spinta per il mercato in crisi.



Buone notizie per gli amanti del "tuning": da oggi **personalizzare cerchi e pneumatici** sulla propria auto e ricevere l'omologazione sarà **più semplice**. Seduti all'importante tavolo sull'argomento, tenutosi presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le associazioni di categoria **Assogomma** e **Assoruote** e i vertici della Motorizzazione e della Polizia Stradale, che da oltre due anni lavorano insieme al decreto che permette installazioni non previste dalla carta di circolazione nell'ottica della sicurezza stradale.

[>> Più facile personalizzare cerchi e pneumatici](#)

«Il "Sistema ruote" nel complesso, se sottovalutato, può diventare il tallone d'Achille della vettura», spiega Maurizio Vitelli, direttore generale della Motorizzazione. «Questa normativa, pubblicata il 7 marzo sulla Gazzetta Ufficiale e che va verso la sua attuazione pratica, **semplifica la procedura di notifica presso i Centri accreditati** e consente il tuning senza inficiare la sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente». Il decreto, come ha sintetizzato da Vittorio Rizzi, direttore della Polizia Stradale, cerca di coniugare le esigenze di un mercato, che in Italia è ancora poco sviluppato rispetto a paesi come la Germania e l'Inghilterra, con quelle della sicurezza, che è imprescindibile.

Soddisfatto Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma, che però richiama l'attenzione su un problema sempre più diffuso, quello degli **pneumatici non conformi alla legge**, provenienti spesso dall'Asia, con marchi ed etichette contraffatti: «la percentuale di non conformità sul mercato è del 10-11%, un dato inaccettabile per la salvaguardia di automobilisti e cittadini nonché per il rispetto delle aziende in regola».

Nel dettaglio, il decreto permette un **incremento percentuale rispetto alle dimensioni riportate sul libretto di circolazione**: la circonferenza di rotolamento esterna può variare del +/-2% rispetto alla circonferenza intermedia degli pneumatici originali; la variazione massima del diametro nominale esterno non deve superare di oltre l'1% il diametro massimo degli pneumatici prescritti dal costruttore; la larghezza non deve superare del 10% la larghezza massima prevista dal libretto.

Il decreto dunque permette, regola ma fissa anche dei paletti: «Insomma, **la Panda con i cerchi da 20" in Italia non la vedremo mai**», chiude con una battuta il presidente Assoruote Corrado Bergagna.

di Eleonora D'Uffizi